



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI,  
UNIVERSITÀ

Servizio infrastrutture, di trasporto  
e comunicazione

infrastrutture@regione.fvg.it  
tel + 39 040 3774936  
fax + 39 040 3774732  
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

protocollo n. VS.1.0.23.1  
riferimento Vs. prot. 3753/10-12 dd. 21  
febbraio 2014; integrazioni di data 9 aprile  
2014  
allegato  
Trieste,

Comune di Tarcento  
Area Tecnica – Unità operativa 2  
Piazza Roma, 7  
33017 Tarcento (UD)

Pec: [comune.tarcento@certgov.fvg.it](mailto:comune.tarcento@certgov.fvg.it)

### Nota inviata tramite PEC

oggetto: Variante n. 35 al P.R.G.C. Parere ai sensi dell'art. 166 della L.R. 26/2012.

In relazione al parere richiesto con la nota in riferimento, lo scrivente Servizio:

- esaminata la documentazione inviata;
- verificati i contenuti degli allegati 9 e 11 del Piano delle Infrastrutture, della mobilità delle merci e della logistica;
- preso atto, in particolare, del contenuto dello studio d'impatto sulla viabilità di primo livello parte integrante della variante in oggetto;
- tenuto conto che:

la variante n. 35 al PRGC di Tarcento prevede l'insediamento di attività prevalentemente direzionali e di altre attività quali: alberghiera, commerciale al dettaglio, direzionali, servizi e attrezzature collettive, nonché la realizzazione di altre opere di urbanizzazione;

i comparti interessati dalla presente proposta sono: il comparto a) attualmente interessato dal fabbricato commerciale "Nuove ceramiche" già dotato di due passi carrabili e di piazzale adiacente alla S.S. 13 "Pontebbana" per lo stazionamento dei veicoli; il comparto b) localizzato in prossimità della confluenza di Via Bueris attualmente destinato alla vendita e manutenzione dei veicoli ("ProntoAuto");

la proposta progettuale relativa al comparto a) prevede la realizzazione di una struttura sanitaria privata che effettui prestazioni ambulatoriali e ospedaliere, e per il comparto b) l'estensione dell'area di parcheggio per il concessionario di automobili sopra menzionato;

la previsione progettuale relativa al comparto b) si riferisce all'ampliamento del parcheggio della concessionaria esistente;

il rilievo aggiornato dei flussi di traffico effettuato sul tratto interessato dalla S.S. 13 "Pontebbana" evidenzia un TGM di 12.821 veicoli equivalenti e che nell'ora di punta individuata nell'intervallo 17 – 18 per entrambe le direzioni il flusso bidirezionale è pari a 1.102 veq;

la verifica analitica del tratto evidenzia una velocità media di circa 89 km/h e una percentuale di tempo in coda per il sorpasso pari al 62%, corrispondenti secondo le tecniche dell'HCM 2000 a un LOS compreso tra C e D;

- rilevato che:

la destinazione d'uso del comparto a), l'unica che effettivamente produce un impatto sui flussi attuali della S.S. 13 "Pontebbana", genera un flusso stimato di 243,5 veq bidirezionali tenendo conto della riduzione dovuta alla captazione del traffico di passaggio esistente;

sono due gli accessi attuali al comparto a), in ingresso e in uscita, e il progetto prevede il loro mantenimento con rispettive corsie di accumulo al centro della carreggiata;

la verifica delle svolte a sinistra evidenzia un perditempo max di 9,27 secondi per la svolta a sinistra in ingresso al lotto, pari a un livello di servizio A e un perditempo di 14,88 secondi per la svolta a sinistra in uscita, con livello di servizio pari a B;

la modifica al comparto b), corrispondente all'estensione dell'area adibita a parcheggio della concessionaria non comporta un aumento del volume di traffico attratto, e pertanto viene considerato non influente;

- considerato che:

il Piano regionale delle Infrastrutture misura in D il livello di servizio (LOS) nell'arco 20 – 9 Udine direzione Gemona e contrario, valutando in 3400 la capacità media dell'arco e in 1800 la capacità media;

l'analisi svolta ai fini dell'adozione della variante al PRGC, sulla base di dati di rilievo effettuati nell'arco delle 24 ore in una sezione del tratto interessato in data 11 febbraio 2014, a Collalto di Tarcento, dimostra, in analogia con l'andamento del traffico stradale sulla rete regionale, una lieve flessione del traffico bidirezionale, misurato in 1.102 veq nell'ora di punta;

il traffico generato dalla nuova destinazione d'uso del comparto a) è stimata pari a 243,5 nelle due direzioni, corrispondenti a un delta incrementale del 22% del traffico bidirezionale attuale misurato nella campagna di cui sopra;

tale impatto percentuale implica che il LOS si posizioni al limite dell'intervallo tra C e D, rimanendo invariate le condizioni misurate con il PRITML;

- considerato tuttavia che:

la Variante trasforma un'attuale zona DH2, industriale commerciale (sia all'ingrosso che al minuto) in zona direzionale "I", producendo una variazione sulla tipologia del traffico attratto, diminuendone in termini percentuali la quota di mezzi pesanti, che costituisce una modifica positiva in termini di sostenibilità viabilistica;

i due accessi, ingresso e uscita dal comparto, sono già esistenti e risulta congrua la distanza reciproca, pari a 130 mt lineari, in considerazione delle relative corsie di accumulo al centro della carreggiata e la coda prevista in ingresso inferiore al veicolo;

- rilevato altresì che:

le caratteristiche attuali della strada, caratterizzata da una sezione di 10,5 metri e andamento rettilineo per diversi chilometri, sono determinanti del valore delle classi di velocità misurate, la cui media è superiore a 85 km/h;

i dati relativi all'incidentalità del MITRIS – FVG confermano che gli incidenti rilevati con conseguenze alle persone hanno come causa prevalente la velocità di percorrenza della strada;

la svolta a sinistra, relativa all'ingresso, costituisce una criticità nel flusso veicolare caratterizzato dalle elevate velocità sopra evidenziate, e deve essere valutata e studiata con accuratezza e approfondimento, anche in relazione alle nuove disposizioni del D.Lgs. 35/2011 e regolamento che costituiscono nel caso presente norma di principio;

- ritenuto, per quanto sopra, di richiedere misure volte a metter in sicurezza l'intero tratto interessato dalle manovre di svolta, in uscita e in ingresso verso il comparto a), con particolare riguardo alla diminuzione della velocità di percorrenza del tratto, non potendosi raggiungere tale effetto con la mera apposizione della segnaletica verticale;
- considerato, inoltre, che lo studio d'impatto sulla viabilità è riferito a una stima di volumi di traffico generati da una struttura con le caratteristiche di un comparto sanitario di livello intercomunale e non altro tipo di struttura;

tutto ciò premesso, si rilascia il parere favorevole sulla Variante n. 35 al PRGC di Codesto Comune, comprendente lo "Studio d'impatto sulla viabilità interente la variante n. 35 al PRGC lungo la S.S. 13 a Tarcento", con le seguenti prescrizioni:

le norme del PRGC dovranno contenere la previsione che la soluzione progettuale dell'accesso delle strutture interessate sia oggetto di uno studio puntuale che, in accordo con FVGStrade, sia finalizzato a individuare soluzioni che diminuiscano la velocità di percorrenza del tratto interessato;

qualunque evoluzione attuativa del piano che modifichi le funzioni previste nel comparto a) e b) di cui allo studio suddetto, parte integrante della variante in oggetto, ancorché ricadenti nella definizione di "attività prevalentemente direzionali e di altre attività quali: alberghiera, commerciale al dettaglio, direzionali, servizi e attrezzature collettive, nonché la realizzazione di altre opere di urbanizzazione" dovrà essere preliminarmente verificata da punto di vista della sostenibilità viabilistica e all'impatto sulla S.S. 13.

Distinti saluti

Per Il direttore di Servizio  
Magda Uliana



Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20 marzo 2013, n. 7 si comunica quanto segue:

Amministrazione competente: Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università

Struttura competente: Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Magda Uliana (tel. 040-3774721; e-mail: magda.uliana@regione.fvg.it)

Responsabile dell'istruttoria: ing. Iliana Gobbino (tel. 040-3774734; e-mail: iliana.gobbino@regione.fvg.it)